

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di variante della concessione di derivazione d'acqua dalle sorgenti «Cassaruolo» in territorio del Comune di Grosio (SO), ai sensi dell'art. 26 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 4 aprile 2017 il Comune di Grosio (C.F. e P.IVA 00118960145) ha presentato alla Provincia una domanda intesa ad ottenere la variante della concessione di derivazione d'acqua ad uso plurimo (potabile, antincendio ed idroelettrico) dalle sorgenti denominate «Cassaruolo», in territorio del Comune stesso, assentita con determinazione della Provincia di Sondrio n. 875 del 22 giugno 2012 e regolata dal disciplinare rep. n. 4551 del 17 maggio 2012, registrato a Sondrio il 28 maggio 2012 al n. 19 serie 2.

L'istanza di variante, che non prevede modifiche né delle opere di derivazione esistenti, né dei parametri della concessione vigente, è volta ad ottenere la suddivisione del titolo concessorio attuale in due distinti titoli: il primo ad uso plurimo (potabile ed antincendio) ed il secondo ad uso idroelettrico. In particolare la concessione ad uso idroelettrico prevedrà l'utilizzo dell'acqua già derivata ad uso potabile, mediante captazione dalla vasca di carico in loc. Rodilla a quota 1948 m s.l.m. e restituzione dell'acqua turbinata nella vasca adiacente alla centrale esistente in loc. Scarpa a quota 1294,6 m s.l.m.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione territoriale, energia e cave della stessa Provincia.

Ai sensi dell'art. 26 del r.r. n. 02/2006, copia della domanda di variante e della documentazione allegata sono depositate per la presa visione presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Grosio (SO). Chiunque avesse interesse, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso, potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 12 luglio 2017

Il dirigente reggente
Pieramos Cinquini

Provincia di Sondrio

Settore pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio acque ed energia - Concessione di derivazione ad uso idroelettrico dell'acqua proveniente dalle sorgenti «Paluetto», in territorio del comune di Chiesa in Valmalenco (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - n. 608 del 3 luglio 2017, è stata assentita alla società Pedrotti Adele s.r.l. con sede a Milano in via Morosini n. 36 (C.F. e P.IVA: 00635200140), la concessione di derivazione ad uso idroelettrico dell'acqua proveniente dalle sorgenti «Paluetto», tramite l'acquedotto comunale ad uso potabile, in territorio del Comune di Chiesa in Valmalenco (SO).

L'acqua derivata dall'acquedotto comunale in loc. «Paluetto» a quota 1.611 m s.l.m., nella misura di l/s 30 medi annui e l/s 33 massimi istantanei (per un volume annuo pari a 950.000 mc), sarà utilizzata per generare, su un salto nominale di 440,08 metri, la potenza nominale di 129 kW, per la produzione di energia elettrica. L'acqua turbinata sarà poi restituita nell'esistente vasca in loc. «Giovello», a quota 1.174 m s.l.m., a servizio dell'acquedotto potabile comunale.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione sottoscritto in data 12 giugno 2017, n. 4910 di repertorio (registrato a Sondrio il 21 giugno 2017 al n. 5212 serie 1T).

Per effetto della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico in argomento, non subisce alcuna variazione la previgente concessione ad uso potabile, assentita al Comune di Chiesa in Valmalenco con provvedimento della Provincia di Sondrio n. 6/12 del 14 febbraio 2012 e regolata dal disciplinare rep. n. 4532 del 14 febbraio 2012.

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. È fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale re-

gionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 4 luglio 2017

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi